Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA

Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana

Prot. n. 1367 /151.2017.11 del 19/01/2018/ Pos. Coll. e Coord. n.2.

Oggetto: Direttore Generale Arpa Sicilia – compatibilità con l'incarico di Componente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale istituita con D.P.R. n. 90 del 14/05/2007 e costituita con il Decreto del Ministero dell'Ambiente 2011/112 del 19/07/2011. Quesito.

Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente
Ufficio di Gabinetto
Via Ugo La Malfa, 169
90146 Palermo

(Rif. Prot. n. 5898 del 17.11.2017)

1. Con la nota in riferimento viene chiesto l'avviso dello scrivente in ordine alla compatibilità dell'incarico dal Dott. Carmelo Vazzana, componente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale presso il Ministero dell'Ambiente, con quella di Direttore Generale di ARPA Sicilia.
Viene riferito al riguardo che, ai fini della nomina al vertice di ARPA Sicilia, "*...la scelta operata, all'interno della rosa dei candidati ritenuti idonei, è stata motivata anche con riferimento alla esperienza maturata dal Dott. Vazzana quale Componente della Commissione tecnica ministeriale di verifica dell'impatto ambientale, esperienza considerata come elemento qualificante, al fine di affrontare per il tramite dell'ARPA alcune tra le maggiori criticità ambientali della Regione Sicilia...*".
Viene, pertanto, chiesto l'avviso dello scrivente Ufficio: "*...in ordine alla autorizzabilità della prosecuzione dell'incarico ai sensi dell'art. 53 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, od in subordine, previa rinuncia al compenso spettante quale componente della commissione ministeriale*", considerato "*... che è interesse dell'Amministrazione la continuazione dello svolgimento dell'incarico ministeriale in questione, comportando un ulteriore continuo arricchimento di quelle esperienze professionali, che sono state elemento fondante della scelta effettuata ai fini della nomina, in quanto indispensabili allo svolgimento delle funzioni di Direttore di Arpa Sicilia...*".

2. In relazione alla consultazione richiesta si osserva che né le disposizioni di cui al D.lgs. 8.04.2013, n. 39, (recante Disposizioni in materia di **inconferibilità e incompatibilità** di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), né quelle di cui all'articolo 53 del D.lgs. 30 gennaio 2001, n. 165 (incompatibilità, cumulo

di impieghi e incarichi da parte di soggetti dipendenti delle pubbliche amministrazioni), e salva l'ipotesi di circostanze conflittuali non dichiarate dal dipendente, sembrano delineare ipotesi di incompatibilità tra la carica di componente della Commissione tecnica e quella di dirigente generale dell'ARPA.

Poste le superiori considerazioni deve, tuttavia, osservarsi che, indipendentemente dall'eventuale gratuità dell'incarico di componente della Commissione tecnica, l'articolo 2 del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ARPA, stipulato in data 29 agosto 2017, prevede espressamente che "*il Direttore Generale si impegna a prestare la propria attività a tempo pieno e con impegno esclusivo*".

Pertanto, l'interpretazione della predetta clausola contrattuale, come pure ogni eventuale deroga o modifica della stessa, nonchè l'esistenza in concreto di eventuali cause di incompatibilità, dovranno essere valutate da codesto Assessorato, anche in relazione alle disposizioni contenute nell'articolo 53, commi 2 e 5 del D.l.gs. 165/2001 che prevedono rispettivamente il divieto di conferire incarichi ai pubblici dipendenti *"che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati"*, ovvero la necessità che l'incarico tenga conto della specifica professionalità tale da escludere *"casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente"*.

Nei termini che precedono viene reso il parere richiesto.

****** ****** ******

Ai sensi dell'art. 15 del regolamento approvato con D.P. Reg. 16 giugno 1998, n. 12, lo Scrivente acconsente alla diffusione del presente parere in relazione ad eventuali domande di accesso, presso codesto Dipartimento, inerenti al medesimo.
Si ricorda poi che, in conformità alla circolare presidenziale n.16586/66.98.12 dell'8 settembre 1998, trascorsi 90 giorni dalla data di ricevimento del presente parere, senza che codesta Amministrazione ne comunichi la riservatezza, lo stesso potrà essere inserito nella banca dati dello scrivente Ufficio.

Avv. Dario Schelfi

Il dirigente avvocato
Anna Maria La Vecchia

L'AVVOCATO GENERALE AD INTERIM
(Avv. Maria Mattarella)

REGIONE SICILIANA PRESIDENZA UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE

D'ORDINE